



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2015/2016
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE FILOSOFICHE
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA DELLE RELIGIONI (LIVELLO AVANZATO)
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50587-Istituzioni di filosofia
CODICE INSEGNAMENTO	15840
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/01
DOCENTE RESPONSABILE	SAMONA' LEONARDO Professore a contratto in Univ. di PALERMO quiescenza
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SAMONA' LEONARDO Mercoledì 09:30 13:00 Viale delle Scienze edificio 12, 3° piano

DOCENTE: Prof. LEONARDO SAMONA'

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione di testi specialistici della materia. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche. Capacità di individuare le problematiche fondamentali relative alla materia. Tali conoscenze potranno essere acquisite anche grazie alla partecipazione alle discussioni guidate in aula e alle attività seminariali.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Capacità di riconoscere, ed organizzare in autonomia, sequenze argomentative basilari distinguendo tra loro ipotesi, tesi conclusive, prove etc. Capacità di portare le competenze filosofiche anche in ambiti problematici estranei alla disciplina ma legati a domande di fondo della cultura contemporanea. Queste capacità relative al "saper fare" verranno esercitate in itinere mediante discussione guidata in aula</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO Essere in grado di valutare criticamente le argomentazioni dei testi filosofici con cui si viene in contatto. Tale risultato sarà reso raggiungibile anche attraverso l'esperienza di discussioni guidate in aula e di attività seminariali anche aggiuntive.</p> <p>ABILITÀ COMUNICATIVE Capacità di esporre i risultati degli studi fatti con un linguaggio appropriato, chiaro e strutturato in modo consequenziale.</p> <p>CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore filosofico e nei settori delle culture umanistiche in generale.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale finale, prove orali in itinere
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso, dal titolo "religione e soggettività in Kant e Feuerbach" si propone un'indagine sui rapporti tra soggettività, libertà e religione in Kant e Feuerbach, sullo sfondo della domanda sul rapporto tra filosofia e religione</p> <p>Gli obiettivi generali del percorso formativo sono:</p> <p>Comprensione delle domande fondamentali della Filosofia delle religioni. Lo studente dovrà sviluppare la capacità di discernere tra filosofia e teologia, tra pensiero religioso e pensiero filosofico, tra fede, credenza, opinione.</p> <p>Comprensione del quadro storico in cui si muovono la filosofia kantiana e quella feuerbachiana della religione.</p> <p>Capacità di comprensione e interpretazione dei testi, uso del lessico kantiano e conoscenza della tradizione nella quale si inserisce</p> <p>Capacità di giudizio critico e di argomentazione autonoma sulle questioni teoriche sollevate dal rapporto tra ateismo e religione</p> <p>Conoscenza generale di storia delle religioni e conoscenza specifica della tradizione moderna del concetto di soggetto</p> <p>L'organizzazione del corso prevede anche discussioni guidate in aula e attività seminariali con l'obiettivo primario di potenziare le capacità espositive e argomentative degli studenti.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali accompagnate da discussioni guidate in aula
TESTI CONSIGLIATI	<p>I. Kant, Critica della ragion pura, Laterza, Dottrina trascendentale degli elementi: parte II, sezione II, Dialettica della ragion pura, libro II, capitolo III, L'ideale della ragion pura e l'Appendice alla dialettica trascendentale; Dottrina trascendentale del metodo: Il canone della ragion pura</p> <p>I. Kant, La religione nei limiti della sola ragione, Laterza</p> <p>L. Feuerbach, L'essenza del cristianesimo, Laterza</p> <p>A. G. Ndobu, Kant: de Dieu à l'idée de Dieu, in «Filosofia e Teologia», 1/2014, pp. 172-185</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Introduzione al corso
10	La critica di Kant alla conoscenza di Dio attraverso la ragione teoretica
2	Discussione guidata in aula su "L'ideale della ragion pura"
6	Il soggetto morale, la libertà e la conoscenza morale di Dio
10	Il soggetto caduto e la religione
2	Discussione guidata in aula su "La religione nei limiti della sola ragione" e su "Il canone della ragion pura"
8	Il fondamento antropologico della religione in Feuerbach
2	Discussione guidata in aula su "L'Essenza del cristianesimo"